

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“SCIASCIA E BUFALINO”
di Erice

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	DOCENTE
2025-2026	II A Indirizzo Turismo	STORIA	2	ANGELAMARIA LA PORTA

Libri di testo	V. Calvani, Presente Passato Presente , vol.2 A.Mondadori Scuola
----------------	---

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA

- [X] Lettura ed illustrazione del P.T.O.F. e del Regolamento d'Istituto;
- [X] Conoscenza delle strutture, delle attrezzature e dei servizi della scuola;
- [X] Presentazione dei libri di testo;
- [X] Attività finalizzate a favorire l'integrazione degli studenti nel gruppo classe;
- [X] Test d'ingresso;

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe II A è composta da 21 allievi, di cui 15 ragazze e 6 ragazzi. Nel gruppo sono presenti tre alunni con BES (per i quali si rinvia agli specifici PDP e al PEI). I ragazzi frequentano con poca regolarità le lezioni. Gli alunni, appartenenti ad ambienti socio-culturali eterogenei, provengono anche da comuni limitrofi ad Erice. La ricognizione dei livelli cognitivi ed espressivi ha evidenziato, una fascia di alunni che dimostrano competenze di base appena sufficienti e una fascia di alunni che mostrano un impegno piuttosto discontinuo nello studio, pochi sono motivati e con competenze di base soddisfacenti. Alcuni alunni presentano carenze di base e difficoltà nell'esposizione sia orale che scritta.

Più specificatamente la classe, per quanto concerne la preparazione di base, la partecipazione, l'impegno e l'interesse, il metodo di studio può essere divisa in due gruppi:

- il primo gruppo è composto da studenti che, pur manifestando alcune lacune nella preparazione di base, si distinguono per la costanza nell'impegno e nella partecipazione; pur tuttavia il metodo di studio utilizzato non è sempre proficuo;
- il secondo gruppo è formato da alunni che palesano una preparazione di base non molto solida, una certa discontinuità nell'impegno e nella partecipazione, un metodo di studio poco efficace.

Sul piano della socializzazione la classe risulta sufficientemente amalgamata; il comportamento degli alunni non risulta sempre corretto sia nei confronti degli insegnanti che dei compagni. Alcuni alunni sono particolarmente vivaci e si lasciano andare a facili distrazioni, per cui non hanno quella capacità di ascolto necessaria per svolgere i compiti loro assegnati. Per colmare le lacune lievi saranno effettuati interventi di recupero in itinere. Al fine di favorire la socializzazione all'interno del gruppo classe, si avrà cura di instaurare un clima di fiducia, di simpatia e di rigore, indispensabile per una produttiva partecipazione degli alunni al lavoro che sarà loro proposto. Durante l'anno scolastico si tenderà a motivare gli alunni allo studio della disciplina, cercando di renderli il più possibile soggetti attivi del loro processo di apprendimento e di renderli consapevoli dei benefici che tale studio comporta riguardo a maggiori capacità di esprimersi, di comprendere e di avere relazioni con gli altri, di far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, di interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e di esercitare pienamente la cittadinanza.

Tenuto conto della situazione iniziale della classe, l'attività didattica sarà finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di seguito indicati in termini di competenze.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- [X] Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);
- [X] Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);
- [X] Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- [X] colloqui con gli alunni

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI [SI]
ALUNNI CON DSA [SI]

FINALITÀ EDUCATIVE

1. Tenere un atteggiamento corretto nella relazione con gli altri, in un clima di rispetto, tolleranza, disponibilità, collaborazione.
2. Migliorare la capacità di esprimere le proprie opinioni in classe o/e in pubblico, senza prevaricare l'altro, in un confronto civile, ordinato, costruttivo.
3. Ascoltare l'altro, in un confronto civile, ordinato, costruttivo.
4. Migliorare l'abitudine a riflettere su se stessi, sulle proprie mete, sulle proprie attitudini da valorizzare, sugli ideali e valori che si ritengono importanti.
5. Acquisire l'interesse verso la lettura e le attività culturali.
6. Saper partecipare produttivamente al lavoro di gruppo.
7. Migliorare la partecipazione alla vita della comunità scolastica (prestare attenzione, dimostrare interesse, rispettare le consegne, portare il materiale didattico...)
8. Migliorare il metodo di studio (saper organizzare il lavoro e le informazioni, essere operativamente autonomo...).
9. Utilizzare in modo proficuo gli strumenti di lavoro.

OBIETTIVI PER COMPETENZE INERENTI IL BIENNIO

ASSE CULTURALE STORICO – SOCIALE

Competenze disciplinari del Biennio

PREMESSA: Definizione tratta dal Documento tecnico del DM 139, 22 agosto 2007.

Le "Competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Competenze della disciplina definite all'interno dei Dipartimenti

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Collocare nel tempo e nello spazio i fatti storici. Conoscere gli aspetti significativi degli eventi storici. Esporre in modo chiaro i nuclei portanti dei temi trattati. Saper riflettere sui temi proposti dimostrando capacità di confronto e collegamento interdisciplinare. Ascoltare e leggere cogliendo i concetti essenziali di una comunicazione. Saper tradurre, parafrasare, riformulare le informazioni acquisite.	Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e	Periodizzazioni fondamentali della storia mondiale. Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali. La civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo. L'Europa romana barbarica; società ed economia nell'Europa alto-medievale. La nascita e la diffusione dell'Islam. Imperi e regni nell'alto medioevo. Il particolarismo signorile e feudale.
Saper utilizzare gradualmente i linguaggi specifici delle varie discipline. Saper esprimere il proprio pensiero in modo chiaro. Saper consultare i testi specialistici (vocabolario, atlante, enciclopedia...) Saper riflettere sui temi proposti dimostrando capacità di confronto e collegamento interdisciplinare.	alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico. Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.	Elementi di storia economica e sociale, delle tecniche e del lavoro, con riferimento al periodo studiato nel primo biennio e che hanno coinvolto il territorio di appartenenza. Lessico di base della storiografia. Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana.

Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.
--

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

[x] IMPARARE A IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

[x] PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

[x] COMUNICARE: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

[x] COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

[x] AGIRE IN MODO AUTONOMO: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

[x] RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

[x] INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

COMUNICARE

COLLABORARE E PARTECIPARE

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

SVILUPPO MODULARE DEI CONTENUTI

MODULO N.1 L'IMPERO ROMANO

- Il principato di Augusto
 - dalla repubblica al principato
 - il governo di Augusto
- Il primo secolo dell'Impero
 - Roma dopo la morte di Augusto
 - La dinastia Giulio-Claudia
 - La dinastia Flavia
- L'apogeo dell'impero
 - Il secolo d'oro
 - Gli imperatori adottivi
 - La nascita del Cristianesimo

MODULO N.2 LA CRISI DEL III SECOLO

- Dalla crisi alla divisione dell'Impero
 - Le cause del declino
 - La dinastia dei Severi
 - L'anarchia militare e la pressione dei barbari
 - Diocleziano e il tentativo di salvare l'Impero
- Il Cristianesimo e l'Impero
 - La diffusione della nuova religione e le persecuzioni
 - Costantino e l'affermazione del Cristianesimo
 - Chiesa e Impero dopo Costantino
 - La fine dell'Impero romano d'Occidente

MODULO N.3 L'OCCIDENTE NELL'ALTO MEDIOEVO

- Le invasioni barbariche
- La Chiesa e il monachesimo
- L'impero bizantino
- L'Islam
- La formazione dell'Impero arabo

MODULO N.4 L'EUROPA CAROLINGIA

- L'impero di Carlo Magno
- Economia, società e cultura nell'età carolingia

MODULO N.5 L'ETÀ FEUDALE E L'AFFERMAZIONE DEI POTERI LOCALI

- La crisi dell'impero
- Il sistema feudale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA: “Quando guido, guido e basta”

CONOSCENZE:

- L'educazione stradale l'educazione stradale nella ricerca storiografica : dalle strade romane all'autostrada. (lettura di testi attinenti al tema)

COMPETENZE:

- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile

ABILITÀ:

- Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un'esposizione o per sostenere il proprio punto di vista)
- Comprendere l'altro per una maggiore apertura al dialogo

APPROFONDIMENTI

Durante il corso dell'anno scolastico alcune ore di lezione saranno dedicate allo svolgimento dei contenuti relativi alla storia settoriale che si collegano strettamente all'indirizzo di studi seguito dagli alunni; inoltre, verranno effettuati percorsi di approfondimento e ricerche riguardo agli eventi storici o alle figure storiche che stimoleranno maggiormente la curiosità e l'interesse della classe.

ATTIVITÀ OPERATIVE

- Lettura, comprensione e utilizzo di materiale documentario , immagini, fonti, cartine
- Comprensione e uso di termini e concetti specifici inerenti al tema del modulo.
- Elaborazione , presentazione e argomentazione di mappe concettuali
- Elaborazione, presentazione dei contenuti disciplinari in power-point
- Produzione di relazioni scritte

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Si cercherà di guidare l'apprendimento lungo un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative. Si farà ricorso a schemi in modo che l'oralità sia integrata dai mezzi visivi. Le attività didattiche e le strategie varieranno in funzione delle diverse opportunità offerte da ogni modulo: lezione frontale-espositiva, discussione guidata, letture, problem solving, ricerche, lavori di gruppo, mappe concettuali, presentazioni in power-point. Ogni modulo si aprirà con riferimenti al presente, con lo scopo di agevolare la comprensione del testo e motivare lo studio rendendo percepibile la correlazione presente/passato.

Il lavoro didattico sarà opportunamente adattato ai ritmi e ai processi di apprendimento degli allievi.

In particolare si farà ricorso a:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Momenti di dialogo e di confronto
- Esercizi sul libro di testo
- Lavori individuali di studio e di ricerca
- Brain storming
- Problem solving
- Lavori di gruppo
- Tutoring o peer education

L'attività di recupero sarà effettuata sia durante lo svolgimento delle unità didattiche che al termine delle stesse attraverso un eventuale modulo di recupero, per gli allievi che non abbiano raggiunto gli obiettivi preventivati. Essa sarà realizzata attraverso la semplificazione dei contenuti e gli interventi individualizzati.

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

[x] Libri di testo; [x] Atlante storico e geografico; [x] Computer; [x] LIM ; [x] Sussidi multimediali; [x] Testi di consultazione; [x] Mappe concettuali

MODALITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
[x] Verifiche strutturate; [x] Verifiche orali; [x] Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)	Numero Verifiche previste per quadrimestre Orali N. 2
RECUPERO ED APPROFONDIMENTO	
Si prevede di svolgere in orario curriculare nel periodo febbraio/maggio alcune ore di lezione di recupero e contestualmente alcune ore di lezione di approfondimento.	
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Per le ore di recupero , in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: [x] Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; [x] Attività guidate a crescente livello di difficoltà; [x] Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.	Per le ore di approfondimento invece, le seguenti: [x] Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti [x] Impulso allo spirito critico e alla creatività [x] Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro
	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze ● Attività di approfondimento

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà scandita in due momenti fondamentali:

- la valutazione formativa – in itinere, che identificherà i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni; servirà a verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, ad accertare l'efficacia delle metodologie utilizzate, a predisporre attività di recupero e di sostegno per gli alunni in difficoltà, a valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze;
- la valutazione sommativa – finale, espressa a fine quadrimestre, che terrà conto del conseguimento degli obiettivi generali relativi all'intero percorso didattico, dei progressi rispetto alla situazione iniziale e alle potenzialità evidenziate, dell'impegno e dell'interesse, dell'assiduità allo studio, dell'attenzione e della partecipazione al dialogo educativo. Le verifiche si baseranno sull'osservazione assidua dei comportamenti dei discenti e sulla continua analisi dei risultati; le prove saranno strutturate e somministrate tenendo conto delle voci della scheda di valutazione. Nell'attribuzione dei voti si farà riferimento alla tassonomia stabilita dal P.T.O.F. e alle griglie predisposte dall'insegnante.

Obiettivi minimi per una valutazione di sufficienza:

- Conoscere gli aspetti significativi degli eventi storici
- Conoscere i protagonisti e la cronologia dei principali eventi storici
- Saper esporre i nuclei portanti dei temi trattati
- Saper collocare gli eventi nel tempo e nello spazio.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

[x] Ora settimanale di ricevimento;

[x] Comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (debiti formativi, scarso impegno, assenze ingiustificate, ritardi frequenti, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, etc.);

[x] Incontri collegiali scuola – famiglia: n. 2